



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	LINK CAMPUS University
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1621840)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea
Tasse	https://www.unilink.it/iscrizione/tasse-e-rette
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRANCESCHI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DELLA VITA, DELLA SALUTE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIAMBELLA	Lisetta		OD	1	
2.	TAMBURELLA	Federica		PA	1	

3.	TOFANI	Marco	RD	1
4.	ZIMATORE	Giovanna	PA	1

Rappresentanti Studenti	AURELI Virginia REALE Sofia
Gruppo di gestione AQ	Virginia AURELI Nicola DE GASPERIS Francesco FRANCESCHI Sofia REALE Marco TOFANI
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

19/06/2025

Il Corso di Studi per Fisioterapista fornisce le basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista, in riferimento al profilo professionale normato dal DM 741/94. Le attività formative teoriche e pratiche eseguite nel contesto lavorativo specifico sono rivolte alla maturazione di specifiche capacità professionali, ma prevedono anche l'acquisizione di competenze comportamentali tali da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Gli obiettivi formativi del CdS sono ispirati al Core Competence e al Core Curriculum italiano per la fisioterapia ed allineati agli standard di pratica clinica e formativi della World Physiotherapy (precedentemente World Confederation for Physical Therapy).

Il piano di studi prevede attività formative curriculari di base, caratterizzanti e affini; prevede inoltre ulteriori attività didattiche specifiche professionalizzanti quali seminari, stage in parte obbligatori, in parte scelti liberamente dallo studente. Infine, il piano didattico prevede delle attività formative denominate laboratori, preparatorie per le attività di tirocinio. Verranno sviluppati programmi di mobilità ed offerta formativa a livello internazionale.

Il Corso di Studio in Fisioterapia dura 3 anni e si articola in 6 semestri; il primo anno di corso ha carattere propedeutico, il secondo è dedicato allo studio delle patologie oggetto di trattamento riabilitativo e delle Scienze Riabilitative, il terzo è professionalizzante e specialistico.

I Laureati della classe sono dotati di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono sia alla base dei processi patologici sia alla base dei processi di recupero, sui quali si focalizzerà il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. I laureati della classe trattano pazienti per un gran numero di patologie, ne definiscono i programmi riabilitativi pertinenti, individuando l'intervento fisioterapico/riabilitativo più idoneo avvalendosi non solo di tecniche o modalità fisioterapiche specifiche, ma anche da componenti di tipo relazionale educativo.

Devono saper usare la lingua Inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, possiedono, in un'ottica evidence-based, le competenze necessarie per leggere e valutare criticamente i lavori pubblicati, per estrapolare i risultati utili ai fini del processo terapeutico.

Le funzioni riabilitative, con l'aumento dell'età media della popolazione generale, sono oggetto di pressanti richieste da parte del territorio e delle strutture riabilitative, ciò permette ai laureati di questa classe di trovare importanti sbocchi lavorativi come Fisioterapista presso strutture pubbliche e private dove in équipes multidisciplinare svolgono la loro attività.

Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2023

In data 8 gennaio 2023, alle ore 15.00 si è tenuto, in modalità telematica, il primo incontro tra i rappresentanti di questo Ateneo Prof. Antonio Giovannoni, prorettore vicario, Prof. Emilio Greco, delegato del Rettore alla didattica, la Dott.ssa Rosalba Natale, delegato del Rettore, per la consultazione delle "Parti Sociali".

Il Prof. Greco assume anche la funzione di segretario e procederà alla sottoscrizione del verbale.

Con nota del 22.12.2022 prot. 748/2022 sono stati invitati all'incontro le parti indicate nella tabella seguente dove è indicato anche l'esito dell'invito.

- UnionCamere
- Confartigianato
- Confcommercio
- Confindustria del Lazio
- Federazione Nazionale Collegio IPASVI
- Unindustria
- CIGL
- CISL
- CONFASAL
- SNALS CISAPUNI
- UIL
- AIFI - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI FISIOTERAPIA
- FIASF - FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI FISIOTERAPIA
- ANIMO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI DI MEDICINA
- CNAI - CONSOCIAZIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONI INFERMIERE/I DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- Consociazione Nazionale Associazioni Infermiere
- FNOPI - federazione Nazionale Ordini Professioni infermieristiche
- SIDMI – SOCIETA' ITALIANA PER LA DIREZIONE E IL MANAGEMENT INFERMIERISTICO
- Ordine degli Ingegneri
- ANTEL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI DI LABORATORIO BIOMEDICO
- SIPMEL - SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO
- SITLAB - SOCIETA' SCIENTIFICA ITALIANA DEI TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO
- AGIRIN - ASSOCIAZIONE GRUPPO DI STUDI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- FASTER - FEDERAZIONI ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE TECNICI RADIOLOGIA
- SIRM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI RADIOLOGIA MEDICA ED INTERVENTISTICA

Sono collegati oltre ai rappresentanti dell'Ateneo il dr. Fabbio Marcuccilli Presidente dell'ANTEL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI DI LABORATORIO BIOMEDICO ed il Dr. Walter De Caro Presidente CNAI - CONSOCIAZIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONI INFERMIERE/I DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA.

Il Professore Emilio Greco, dopo aver ringraziato i presenti per essere intervenuti nonostante il giorno festivo, illustra ai presenti le caratteristiche dell'Ateneo e delle sue sedi, del gruppo proprietario e delle sue altre articolazioni. Comunica, altresì, ai presenti che Link Campus ha chiesto l'istituzione dei seguenti corsi, già indicati nella convocazione e dei quali sono stati già trasmessi gli ordinamenti in allegato alla convocazione stessa.

Corsi di Laurea in

- Ingegneria Informatica (L-8)

- Infermieristica (L/SNT1)
- Fisioterapia (L/SNT2)
- Tecniche Di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)
- Tecniche Di Radiologia Medica, Per Immagini E Radioterapia (L/SNT3).

Per quanto riguarda i corsi di laurea delle Professioni sanitarie precisa che i relativi ordinamenti sono stati redatti con consultazione diretta dei vertici e tecnici della Provincia Religiosa di San Pietro – ordine ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, struttura accreditata con DCA n. 224 del 16.6.2017, già inserita nella Rete Formativa Regionale con la quale l'Ateneo ha in essere apposita convenzione stipulata in data 14/10/2022 e prevede che essa metta a disposizione per il fabbisogno dell'attività didattica le strutture indicate nell'allegato alla convenzione stessa. L'Ateneo ha, inoltre, attivato le procedure per la stipula del protocollo d'intesa con la Regione mediante un incontro con il Vicepresidente della Regione Lazio On. Daniele Leonori avvenuto in data 20 dicembre 2022 e mediante apposita richiesta formulata in data 21.12.22 prot. n. 724/2022. L'Ateneo è in attesa dell'inoltro da parte della Regione della bozza di protocollo da sottoscrivere. Da informazioni ricevute per le vie brevi la comunicazione dovrebbe pervenire in tempo utile all'inserimento del protocollo nelle banche dati ministeriali.

Il Prof. Greco, inoltre, precisa che è ferma intenzione dell'Ateneo di attivare un tavolo di consultazione permanente che possa essere di supporto sia alle decisioni sull'evoluzione dell'Offerta formativa dell'Ateneo sia alla gestione e miglioramento dei corsi già attivi.

Il Professore chiede ai presenti di formulare le proprie osservazioni. Prende la parola il dr. Fabbio Marcuccilli Presidente dell'ANTEL che comunica di aver formulato alcune integrazioni alla parte testuale dell'ordinamento del corso di Laurea per tecnici di laboratorio biomedico. Il Prof. Greco comunica che l'Ateneo ha prontamente recepito i suggerimenti e modificato il documento. Il dr. Marcuccilli dichiara, altresì, di essere più che favorevole alla intera proposta formulata dall'Ateneo in considerazione della diffusa carenza sia a livello regionale che nazionale di tali figure professionali ed in particolare aggiunge come la situazione per i tecnici di laboratorio si sia recentemente modificata in quanto sia la pandemia che lo sblocco del turn over in area sanitaria abbia messo in difficoltà anche la Regione Lombardia che era tra le poche in Italia a non avere carenze per tale tipo di professionalità.

Prende la parola il dr. Walter De Caro Presidente CNAI, che nell'illustrare la preoccupante situazione sia del Lazio che delle altre regioni italiane rispetto ad una carenza diffusa di infermieri che oltre ad essersi stratificata ormai da un decennio è destinata ad aumentare ancora nei prossimi anni. Aggiunge inoltre che l'ordinamento del corso di Infermieristica gli pare molto ben strutturato. E pertanto esprime il proprio parere favorevole all'intera proposta formulata.

Interviene il Prof. Antonio Giovannoni, prorettore vicario che, a sua volta ringrazia i presenti per la loro fattiva collaborazione.

Il Professor Greco chiude la riunione odierna alle ore 16.

Letto, sottoscritto e confermato

Prof. Emilio Greco

\$

In data 9 gennaio 2023, alle ore 15.10 si è tenuto, in modalità telematica, il secondo incontro tra i rappresentanti di questo Ateneo Prof. Emilio Greco, delegato del Rettore alla didattica, la Dott.ssa Rosalba Natale, delegato del Rettore, per la consultazione delle "Parti Sociali".

A fronte della convocazione in data 22.12.2022 prot. 748/2022 sono collegati la dott.ssa Daniela Marchetti per Unindustria e il dr. Fabbio Marcuccilli Presidente dell'ANTEL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI DI LABORATORIO BIOMEDICO.

Il Professore Emilio Greco, dopo aver ringraziato i presenti per essere intervenuti, illustra ai presenti le caratteristiche dell'Ateneo e delle sue sedi, del gruppo proprietario e delle sue altre articolazioni. Comunica, altresì, ai presenti che l'ateneo Link Campus ha chiesto l'istituzione dei seguenti corsi, già indicati nella convocazione e dei quali è stata già trasmesso l'ordinamento in allegato alla convocazione stessa.

Corsi di Laurea in

- Ingegneria Informatica (L-8)
- Infermieristica (L/SNT1)
- Fisioterapia (L/SNT2)

- Tecniche Di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)
- Tecniche Di Radiologia Medica, Per Immagini E Radioterapia (L/SNT3).

Per quanto riguarda i corsi di laurea delle Professioni sanitarie precisa che i relativi ordinamenti sono stati redatti con consultazione diretta dei vertici e tecnici della Provincia Religiosa di San Pietro – ordine ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, struttura accreditata con DCA n. 224 del 16.6.2017, già inserita nella Rete Formativa Regionale con la quale l'Ateneo ha in essere apposita convenzione stipulata in data 14/10/2022 e prevede che essa metta a disposizione per il fabbisogno dell'attività didattica le strutture indicate nell'allegato alla convenzione stessa. L'Ateneo ha, inoltre, attivato le procedure per la stipula del protocollo d'intesa con la Regione mediante un incontro con il Vicepresidente della Regione Lazio On. Daniele Leonori avvenuto in data 20 dicembre 2022 e mediante apposita richiesta formulata in data 21.12.22 prot. n. 724/2022. L'Ateneo è in attesa dell'inoltro da parte della Regione della bozza di protocollo da sottoscrivere. Da informazioni ricevute per le vie brevi la comunicazione dovrebbe pervenire in tempo utile all'inserimento del protocollo nelle banche dati ministeriali.

Il Prof. Greco, inoltre, precisa che è ferma intenzione dell'Ateneo di attivare un tavolo di consultazione permanente che possa essere di supporto sia alle decisioni sull'evoluzione dell'Offerta formativa dell'Ateneo sia alla gestione e miglioramento dei corsi già attivi.

Prende la parola la dott.ssa Daniela Marchetti per Unindustria che è il referente in diversi tavoli permanenti già attivi con altri Atenei che evidenzia l'interesse sia per quanto riguarda la formazione del tavolo permanente sia per l'istituzione dei corsi. In particolare, per quello di Ingegneria Informatica sottolinea l'importanza di tale formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro e di quanto le industrie abbiano bisogno di tali professionalità. Pertanto, formula parere più che positivo sull'intera proposta.

Interviene il dr. Fabbio Marcuccilli Presidente dell'ANTEL, che nel richiamare quanto già detto nella riunione del giorno 8 gennaio auspica che ci possa essere evoluzioni dei percorsi formativi anche integrati che forniscano una preparazione informatica più approfondita anche agli operatori delle Professioni sanitarie poiché le tecnologie informatiche sono sempre più presenti all'interno dell'area sanitaria. Il Dottore ribadisce il parere favorevole già espresso nella seduta di ieri.

Il Professor Greco ringrazia i presenti ribadendo che al più presto sarà formalizzata da parte di questa Università la richiesta di istituzione di un tavolo permanente e chiude la riunione odierna alle ore 15.40.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/06/2025



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

FISIOTERAPISTA

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Fisioterapia sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali.

competenze associate alla funzione:

I fisioterapisti svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Fisioterapia possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale. In particolare, gli sbocchi occupazionali sono individuabili in qualsiasi ambito dove si rendano necessari gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in Fisioterapia svolgono la propria attività nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

01/02/2023

Possono essere ammessi al Corso di Studi in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di

gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi. L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato in base alla legge n. 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test con risposte a scelta multipla. La preparazione iniziale dello studente è valutata attraverso la somministrazione del test di ingresso, comune a tutti i CdS di area sanitaria del Dipartimento, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica, matematica. Le conoscenze richieste per l'accesso, definite annualmente dal MIUR, sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione. Agli studenti ammessi al corso con un livello inferiore alla valutazione minima prefissata (almeno il 40% di risposte corrette nelle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica) saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da recuperare entro il primo anno di corso. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale obbligo formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle relative discipline. Gli obblighi formativi si ritengono assolti attraverso il superamento del relativo esame di profitto. Le modalità sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2025

L'accesso al CdS è programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999 ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca [di seguito: MUR] e riportate nei bandi di concorso.

Possono essere ammessi al Corso di Studi in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

Modalità di ammissione: la preparazione iniziale dello studente è valutata attraverso la somministrazione del test di ingresso, comune a tutti i CdS di area sanitaria del Dipartimento, consistente in domande con risposta a scelta multipla su competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi pregressi (4 quesiti), ragionamento logico e problemi (5 quesiti), biologia (23 quesiti), chimica (15 quesiti) e fisica/matematica (13 quesiti). Tale prova permette la formulazione di una graduatoria di merito fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione ai corsi delle Professioni Sanitarie potranno essere ammessi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) in una o più delle seguenti aree del sapere 'Biologia', 'Chimica', 'Matematica e Fisica'. Per ciascuna di tali aree, non verranno attribuiti OFA se il candidato avrà risposto correttamente almeno a 9 domande per Biologia, a 6 domande per Chimica e a 5 domande per Matematica/ Fisica.

Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si intendono soddisfatti: avendo frequentato l'apposito corso di recupero in presenza e/o teledidattica e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova di verifica. Le prove verranno comunque svolte in presenza.

Link: <https://www.unilink.it/iscrizione/entra-in-link/ammissione-ai-corsi-di-laurea>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato, al termine del percorso didattico, deve essere in grado di:

Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica.

- raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali.
- eseguire la valutazione a carico dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove di Efficacia (EBP).
- analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per individuare una diagnosi funzionale fisioterapica e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero.
- individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF (menomazione, disabilità, partecipazione sociale).
- definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati.
- esplicitare il ragionamento clinico utilizzato in riferimento alla diagnosi funzionale fisioterapica.
- confrontare i dati emersi dalla valutazione con gli eventuali approfondimenti bibliografici in funzione della tutela della salute del paziente.

Definire e pianificare l'intervento fisioterapico.

- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico.
- definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento.
- identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa terapeutica e palliativa.
- scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo.
- motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente.
- formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente.
- partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari.

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio.

- pianificare il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi e delle priorità del servizio in conformità alle esigenze organizzative e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.
- valutare nella pianificazione del trattamento fisioterapico la durata e la frequenza dell'intervento in relazione agli eventuali effetti collaterali dei farmaci che possono influenzare il trattamento fisioterapico.
- pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente.

Effettuare il trattamento fisioterapico

- perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento.
- scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità.
- preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico.
- attuare interventi di natura preventiva.
- proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente.
- proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative in relazione ai risultati ottenuti dal paziente.
- utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali.
- mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o caregivers.

Verificare e valutare i risultati ottenuti.

- analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative.
- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti.
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati.
- valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti.

Documentare gli atti professionali

- documentare le attività svolte sul caso clinico rispettando la sequenza della metodologia del percorso fisioterapico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi 'ICF' per le competenze richieste.
- stendere report pertinenti all'area di tirocinio frequentata utilizzando la metodologia di stesura degli articoli scientifici.

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico.

- assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona.
- rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente.
- operare con rigore metodologico applicando le continue acquisizioni scientifiche al campo di competenza.
- dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente.

Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe.

- instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona.
- illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e /o modificare l'attività funzionale.
- condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari.

PERCORSO FORMATIVO

1° anno

Finalizzato a fornire le conoscenze essenziali biologiche, biomediche, chinesio-logiche/biomeccaniche, neurofisiologiche, cognitive, igienico-preventive di base, quali fondamenti della disciplina e metodologia professionale, requisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alle modificazioni motorie, cognitive e funzionali nell'ambito della patologia ortopedica e neurologica dell'adulto e ad acquisire, nelle esperienze di tirocinio, le relative competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può sperimentare abilità intellettive, relazionali e gestuali; individuare aspetti teorici che emergono nella pratica clinica, ricercando le migliori evidenze disponibili in letteratura per confrontarsi con una comunità professionale di riferimento allo scopo di acquisire la 'miglior pratica possibile'.

3° anno

Finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti (nei vari settori specialistici neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.); competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi; nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

- Scienze propedeutiche di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della disabilità;

- Scienze della Fisioterapia, necessarie a:

- individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi;
- comprendere gli elementi alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica;
- sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici, per la risoluzione dei problemi di salute della persona assistita;
- acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno - infantile, ecc.);
- pianificare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando con modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico.

- Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; nonché conoscere gli elementi critici per la comparsa di sintomi indicatori di patologia acuta life threatening e saper effettuare manovre di primo soccorso (BLS);

- Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;

- Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze Fisioterapiche, nonché della capacità di valutazione dei dati epidemiologici nel contesto riabilitativo;

- Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione secondo criteri di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse

	disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale; - Conoscenze informatiche che consentano la consultazione di banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete in particolar modo per quanto riguarda le opportunità di e-learning; - Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale. Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà dei moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite verrà acquisita attraverso attività guidate, in laboratorio e sul territorio, soprattutto con approcci interdisciplinari. La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate e su persona assistita, relazioni scritte, compilazioni di cartelle riabilitative.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati, al termine del percorso formativo, saranno in grado di applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sulla persona assistita, adottando anche la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita. L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto. Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza (obbligatoria) del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico e dei gesti, sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso 3 CFU dedicati ai laboratori professionalizzanti, e 60 CFU di Tirocinio distribuito su 3 anni in maniera graduale dove ogni studente ha a disposizione un tutor clinico con rapporto di 1:1; la verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene sistematicamente tramite un libretto che ne certifica la presenza e una Griglia di valutazione che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità e viene compilata dal Tutor e dal Coordinatore al termine di ogni esperienza di tirocinio; l'insieme delle conoscenze e delle abilità viene valutata con un esame di tirocinio al termine di ogni anno. L'insieme delle suddette attività è programmato dal Consiglio di Coordinamento Didattico e pianificato, monitorato, verificato dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita lo studente nello sviluppo	

dell'autoformazione, nell'accesso alle fonti bibliografiche etc...

Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale, didattica interattiva con strumenti e metodologia e-learning.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico/pratici, relazioni scritte sugli aspetti tecnici (compilazione del Piano/ Programma su cartella riabilitativa), presentazione orale e scritta di progetti, prove pratiche simulate e/o su persona assistita.

SCIENZE PROPEDEUTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del Corso:

1. conosce le nozioni di base dell'anatomia splanchnica e la struttura dell'apparato locomotore, la morfologia dei tessuti osseo, connettivo, muscolare; i processi e le reazioni metaboliche e cataboliche del corpo umano, unitamente ai principi di base delle regolazioni metaboliche ormonali; l'organizzazione e la composizione della sostanza vivente, le funzioni degli organuli cellulari, la comunicazione intercellulare; i concetti di base della genetica; i principi biofisici applicati alla membrana cellulare; la fisiologia dei principali sistemi ed apparati del corpo umano e i meccanismi di regolazione delle funzioni vitali;
2. conosce le possibili applicazioni della statistica in ambito biomedico e clinico, dall'antropometria alla biometria, alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari; i principi della fisica necessari sia alla comprensione della materia vivente (nel contesto ambientale, biologico e medico), sia alla conoscenza della strumentazione biomedica e biotecnologica utilizzata in ambito riabilitativo;
3. conosce l'anatomia macroscopica, la configurazione del sistema nervoso, sia centrale che periferico, e le nozioni riguardanti la rigenerazione della fibra nervosa; l'organizzazione funzionale del sistema nervoso, in particolare i meccanismi che sottendono alla trasmissione sinaptica, all'azione dei recettori sensoriali, alle funzioni motorie riflesse, al controllo del movimento volontario, alle funzioni nervose vegetative e alle funzioni nervose superiori; conosce nozioni relative alla radioprotezione dell'uomo, dell'ambiente e delle cose;
4. è in grado di utilizzare i principali strumenti informatici nell'uso quotidiano, nella gestione dei sistemi informativi dei servizi, nell'utilizzo della rete nella ricerca, per l'informatica medica, per la telemedicina e per la strumentazione biomedica.
5. conosce le principali teorie dell'apprendimento e dei processi di comunicazione; le applicazioni cliniche della psicologia nei differenti ambiti; gli aspetti del disagio psicologico e le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione; i principi dell'organizzazione del comportamento umano e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) cogliendo la continuità tra le strutture biologiche e le funzioni comportamentali stesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del Corso:

1. è in grado di valutare la forza muscolare e l'ampiezza articolare nei principali muscoli e articolazioni dell'apparato muscolo-scheletrico.
2. è in grado di calcolare il valore della forza muscolare contrapposta all'azione della gravità, relativamente ai movimenti e alle grandi articolazioni.
3. è in grado di utilizzare i principali strumenti informatici nell'uso quotidiano, nella gestione dei sistemi informativi dei servizi, nell'utilizzo della rete nella ricerca, per l'informatica medica, per la telemedicina e per la strumentazione biomedica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Basi Anatomo-Fisiologiche del Corpo Umano [url](#)

Basi Fisiopatologiche delle Malattie [url](#)

Basi Molecolari della Vita [url](#)

Management Sanitario Bioetica e Deontologia [url](#)

Promozione della Salute e Sicurezza [url](#)

Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia [url](#)

Riabilitazione in Area Neurologica [url](#)

Scienze Socio-Psicopedagogiche [url](#)

Comunicativa ed educativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del Corso, conosce la grammatica e le espressioni comuni della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del Corso, è in grado di comprendere testi in lingua inglese di vario tipo, di comprendere gli elementi principali di discorsi e dialoghi in linguaggio standard su argomenti familiari, purché il parlato sia relativamente scandito; comprendere il lessico riferito a tematiche di proprio interesse e di attualità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Conoscenze linguistiche - Inglese [url](#)

Fisioterapia

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del Corso:

1. conosce la storia della riabilitazione, dell'organizzazione dei servizi riabilitativi e la classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health); conosce le modalità terapeutiche della fisioterapia in ambito ortopedico/traumatologico, geriatrico, reumatologico, neurologico e viscerale nelle diverse fasi della vita;
2. conosce i principali modelli d'interpretazione dello sviluppo motorio, il comportamento motorio del bambino e la sua variabilità; conosce gli schemi di movimento anomali, il bilancio neurologico, motorio, funzionale e sensitivo nelle principali patologie dell'età evolutiva;
3. conosce le principali patologie di interesse medico-sportivo, gli adattamenti indotti dalla pratica dell'esercizio fisico, gli aspetti diagnostici strumentali;
4. conosce gli strumenti operativi idonei a fornire assistenza specialistica in cure palliative e di fine vita in ogni fascia d'età;
5. conosce l'epidemiologia e il ruolo e lo scopo della riabilitazione delle ustioni; conosce le problematiche dei pazienti con disfunzioni del pavimento pelvico o con incontinenza urinaria e fecale;
6. conosce i disordini neuropsicologici e comportamentali correlati alle patologie del SNC, i concetti generali di neuropsicologia clinica e le implicazioni fisioterapiche dei disturbi neuropsicologici.
7. conosce i principi della terapia fisica, della chinesiterapia, del massaggio manuale, delle metodiche fisioterapiche, della terapia manuale e della terapia occupazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del Corso:

1. è in grado di individuare i bisogni preventivi e riabilitativi nelle persone con patologie ortopediche, geriatriche e reumatologiche, neurologiche e viscerali nelle diverse fasi della vita, attraverso la valutazione dei dati clinici e delle caratteristiche individuali; è in grado di progettare, pianificare ed eseguire gli interventi fisioterapici;
2. è in grado di individuare gli obiettivi e pianificare, programmare ed attuare un intervento di fisioterapia, nelle persone con patologia respiratoria-cardiologica e/o sottoposti ad intervento chirurgico/trapianto;
3. è in grado di individuare i bisogni preventivi e riabilitativi nelle principali patologie di interesse medico-sportivo tramite la valutazione funzionale ed è in grado di rispondere ad essi tramite il trattamento fisioterapico specifico;
4. è in grado di individuare le limitazioni delle abilità e della partecipazione alla vita sociale tramite i principali sistemi di misurazione dell'autonomia; sa programmare ed attuare interventi di miglioramento dell'autonomia consentita dalle potenzialità residue nelle persone con disabilità;
5. sa applicare il ragionamento clinico volto alla risoluzione dei problemi, ricercando con continuità le opportunità di auto-apprendimento;
6. è in grado di eseguire interventi di terapia fisica, chinesiterapia, massaggio manuale, terapia manuale e terapia occupazionale;
7. è in grado di formulare quesiti clinici, condurre ricerche bibliografiche ed elaborare protocolli di ricerca in fisioterapia;
8. è in grado di applicare, in autonomia, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico per erogare un trattamento coerente con linee guida internazionali e la pratica basata su prove di efficacia; sa applicare la propria

attività professionale rispondendo efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva; è in grado di valutare l'efficacia del proprio operato, identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione; è in grado di realizzare in modo compiuto, attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Le summenzionate capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono raggiunte e verificate anche attraverso la frequentazione di tirocini pratici, laboratori e seminari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Basi di Emergenza e Pronto Soccorso in Riabilitazione [url](#)

Fisioterapia Tirocinio I [url](#)

Fisioterapia Tirocinio II [url](#)

Fisioterapia Tirocinio III [url](#)

Metodologia Generale della Riabilitazione [url](#)

Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia [url](#)

Riabilitazione in Area Cardio Respiratoria [url](#)

Riabilitazione in Area Geriatrica [url](#)

Riabilitazione in Area Neurologica [url](#)

Riabilitazione in Area Neurotraumatologica [url](#)

Riabilitazione in Area Ortopedica e Traumatologica [url](#)

Riabilitazione in Area Pediatrica [url](#)

Riabilitazione in Area Specialistica [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato, al termine del percorso di studi, sarà in grado di conoscere e saper applicare in modo autonomo l'intervento terapeutico riabilitativo idoneo utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo riabilitativo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in équipe multidisciplinare, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio terapeutico) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato in Fisioterapia si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle

	conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità. Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione della cartella clinica.	
Abilità comunicative	Al termine del percorso di studi, i laureati in Fisioterapia saranno in grado di gestire la comunicazione in modo da: - instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona, la sua famiglia e i caregiver; - stabilire rapporti di collaborazione efficaci con gli altri professionisti dell'équipe; - utilizzare strumenti professionali quali la cartella riabilitativa, la relazione clinica e il progetto riabilitativo, curandone la stesura in modo chiaro, conciso e professionale; - tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche a chi non appartiene all'ambito professionale; - utilizzare strumenti per una comunicazione scientifica appropriata, anche in lingua inglese. Le abilità comunicative verranno sviluppate tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico. Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor, e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; tirocinio.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Fisioterapia saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico. Nei tre anni acquisirà capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia. Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con	

la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.
Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione (anche in e-learning), tirocinio.

La valutazione delle capacità di apprendimento sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione per la parte di sua competenza della cartella clinica su casi clinici; ricerche e produzione di materiali didattici.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

01/02/2023

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Fisioterapia le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 2 - 2 cfu, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti relative agli aspetti della pratica fisioterapica. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalla neuropsichiatria infantile (MED/39) alle scienze infermieristiche generali (MED/45).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/11/2022

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, totalizzato il monte-ore per la frequenza dei tirocini e aver superato il relativo esame.

Per il conseguimento della Laurea lo studente deve superare una prova finale che si compone di:

- a) una prova pratica, in cui lo studente deve dimostrare di aver acquisito competenze e abilità tecnico-pratiche fondamentali proprie dello specifico profilo professionale;
- b) la redazione di un elaborato, con la guida di un docente relatore, e sua dissertazione. La tesi, inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale, può avere un profilo di ricerca, di tipo tecnico- applicativo o compilativo. Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

Entrambe le fasi oggetto della prova finale avverranno di fronte ad una Commissione composta a norma di legge, in ottemperanza al Regolamento didattico di Ateneo e ai Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea. L'esame di Laurea ha valore di esame di stato abilitante alla professione. La prova finale è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale.



19/06/2025

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, totalizzato il monte-ore per la frequenza dei tirocini e aver superato il relativo esame.

Per il conseguimento della Laurea lo studente deve superare una prova finale che si compone di due parti:

- una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Verranno valutate le capacità del laureando di definire diagnosi e prognosi funzionale, gli obiettivi del programma fisioterapico e la definizione di interventi e strumenti di valutazione appropriati. Verranno inoltre valutate le capacità dello studente di ideare e applicare un intervento efficace e sicuro su un caso clinico reale o simulato. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale: la prima nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. Per la valutazione della prova pratica la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti. La prova si intende superata con il punteggio minimo di 1. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si ritiene non superato: il candidato non può pertanto accedere alla dissertazione della tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. La tesi consiste in un elaborato scritto, di varia consistenza, che ha lo scopo di avviare lo studente del Corso di Laurea al lavoro scientifico mediante l'utilizzazione pratica e la progressiva familiarizzazione con la metodologia più consona al tipo di ricerca che s'intende impostare. Si considera la tesi una prova di abilità e correttezza scientifica che deve mettere in grado il laureando di produrre in seguito saggi in maniera autonoma e scientifica. Il lavoro di tesi deve perciò essere inteso come un esercizio metodologico indirizzato alla formazione scientifica dello studente soprattutto nei seguenti campi: conoscenza del problema di ricerca, effettuazione della ricerca bibliografica, comprensione della scelta del tipo e numerosità campionaria, applicazione corretta dello strumento di rilevazione e comprensione delle ipotesi interpretative dei risultati. Il tempo di preparazione della tesi di Laurea viene considerato a tutti gli effetti tempo di formazione ed è perciò pianificato un apposito percorso sia teorico che clinico.

Le due parti sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di Laurea. Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 11 punti contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea nella prova finale (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi) per un massimo di 10 punti complessivi che tengono in considerazione i seguenti punti:
 - la tipologia della ricerca (studio sperimentale, da cui si evinca una corretta metodologia di ricerca e la reale partecipazione del candidato; presentazione di casistica; case report; studio compilativo);
 - la qualità e chiarezza della esposizione, con capacità di sintesi e rispetto dei tempi assegnati;
 - la padronanza dell'argomento;
 - l'abilità nella discussione;
 - la qualità e adeguatezza della grafica.
- c. un punteggio aggiuntivo attribuito dalla Commissione di laurea, fino a un massimo di 1 punti, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e/o delle lodi ottenute negli esami di profitto.

La Commissione di Laurea Abilitante per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Direttore del Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri

designati dall'Ordine dei Fisioterapisti. Le date delle sedute sono comunicate con almeno 30 giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Salute, che possono inviare propri esperti come rappresentanti alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione di detti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Link: <https://www.unilink.it/studenti/prova-finale-e-tesi-di-laurea>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	Anatomia Patologica (<i>modulo di Basi Fisiopatologiche delle Malattie</i>) link	BALDI ALFONSO	PA	1	10	
2.	BIO/16	Anno	Anatomia Umana (<i>modulo di Basi</i>			3		

		di corso 1	<i>Anatomo-Fisiologiche del Corpo Umano)</i> link					
3.	BIO/09 BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	Basi Anatomo-Fisiologiche del Corpo Umano link			7		
4.	MED/04 MED/05 MED/07 MED/08	Anno di corso 1	Basi Fisiopatologiche delle Malattie link			5		
5.	BIO/10 BIO/13 MED/03 FIS/07	Anno di corso 1	Basi Molecolari della Vita link			6		
6.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Basi Molecolari della Vita</i>) link	VASSALLO VALENTINA	RD	2	20	
7.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia Applicata (<i>modulo di Basi Molecolari della Vita</i>) link	MARTELLUCCI STEFANO	RD	1	10	
8.	NN	Anno di corso 1	Conoscenze linguistiche - Inglese link			3		
9.	MED/36	Anno di corso 1	Diagnostica Per Immagini E Radioprotezione_1 (<i>modulo di Promozione della Salute e Sicurezza</i>) link	URRARO FABRIZIO	PA	1	10	
10.	MED/36	Anno di corso 1	Diagnostica Per Immagini E Radioprotezione_2 (<i>modulo di Promozione della Salute e Sicurezza</i>) link	CLEMENTE ALFREDO	RD	1	5	
11.	MED/36	Anno di corso 1	Diagnostica Per Immagini E Radioprotezione_2 (<i>modulo di Promozione della Salute e Sicurezza</i>) link	DI GREZIA GRAZIELLA	RD	1	5	
12.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica Applicata (<i>modulo di Basi Molecolari della Vita</i>) link	DI SANTO RICCARDO	RD	2	20	
13.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Basi Anatomo-Fisiologiche del Corpo Umano</i>) link	REVERTE SOLER INGRID	PA	3	30	

14.	MED/48	Anno di corso 1	Fisioterapia Tirocinio I link			14	
15.	MED/03	Anno di corso 1	Genetica Medica (<i>modulo di Basi Molecolari della Vita</i>) link	MANCINA ROSELLINA MARGHERITA	PA	1	10
16.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Basi Anatomico-Fisiologiche del Corpo Umano</i>) link	COSENTINO MARIANNA	RD	1	10
17.	M-FIL/02	Anno di corso 1	Logica E Filosofia Della Scienza (<i>modulo di Scienze Socio-Psicopedagogiche</i>) link	FILONI MARCO	PA	1	10
18.	MED/17	Anno di corso 1	Malattie Infettive (<i>modulo di Promozione della Salute e Sicurezza</i>) link	TRECARICHI ENRICO MARIA	PA	2	10
19.	MED/17	Anno di corso 1	Malattie Infettive (<i>modulo di Promozione della Salute e Sicurezza</i>) link	BRANCACCIO GIUSEPPINA	PA	2	10
20.	MED/34	Anno di corso 1	Medicina Fisica E Riabilitativa (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione</i>) link	CELLETTI CLAUDIA	PA	3	20
21.	MED/34	Anno di corso 1	Medicina Fisica E Riabilitativa (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione</i>) link	DE GASPERIS NICOLA	PA	3	10
22.	M-PED/04 MED/34 MED/48	Anno di corso 1	Metodologia Generale della Riabilitazione link			8	
23.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia E Microbiologia Clinica (<i>modulo di Basi Fisiopatologiche delle Malattie</i>) link	PUTIGNANI LORENZA	PA	2	20
24.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia Clinica (<i>modulo di Basi Fisiopatologiche delle Malattie</i>) link			1	
25.	MED/04	Anno di	Patologia Generale (<i>modulo di Basi Fisiopatologiche delle</i>	DEL GAUDIO NUNZIO	RD	1	10

		corso 1	Malattie) link					
26.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia Sperimentale (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione) link	RE MARIA ROSARIA	PA	1	10	
27.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia Generale E Sociale (modulo di Scienze Socio- Psicopedagogiche) link	LORE' MICHELE	PA	2	20	
28.	MED/17 MED/36 MED/36 MED/48	Anno di corso 1	Promozione della Salute e Sicurezza link			6		
29.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia Generale (modulo di Scienze Socio-Psicopedagogiche) link			2		
30.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche E Tecniche Neuropsichiatriche E Riabilitative (modulo di Promozione della Salute e Sicurezza) link	TOFANI MARCO	RD	2	20	
31.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione) link	TAMBURELLA FEDERICA	PA	4	25	
32.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione) link	DE GASPERIS NICOLA	PA	4	15	
33.	M-FIL/02 M-PED/01 SPS/07 M-PSI/01	Anno di corso 1	Scienze Socio-Psicopedagogiche link			6		
34.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia Generale (modulo di Scienze Socio-Psicopedagogiche) link	GRECO EMILIO	PO	1	10	
35.	SECS- P/07	Anno di corso 2	Economia Aziendale (modulo di Management Sanitario Bioetica e Deontologia) link			1		
36.	MED/48	Anno di corso 2	Fisioterapia Tirocinio II link			21		

37.	MED/33	Anno di corso 2	Malattie Apparato Locomotore (modulo di Riabilitazione in Area Ortopedica e Traumatologica) link			2			
38.	MED/02 MED/43 MED/48 SECS-P/07 SECS-P/10	Anno di corso 2	Management Sanitario Bioetica e Deontologia link			5			
39.	MED/34	Anno di corso 2	Medicina Fisica E Riabilitativa (modulo di Riabilitazione in Area Ortopedica e Traumatologica) link			2			
40.	MED/09	Anno di corso 2	Medicina Interna (modulo di Riabilitazione in Area Geriatrica) link			2			
41.	MED/43	Anno di corso 2	Medicina Legale (modulo di Management Sanitario Bioetica e Deontologia) link			1			
42.	MED/27	Anno di corso 2	Neurochirurgia (modulo di Riabilitazione in Area Neurotraumatologica) link			2			
43.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia (modulo di Riabilitazione in Area Geriatrica) link			2			
44.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia (modulo di Riabilitazione in Area Neurologica) link			2			
45.	MED/39	Anno di corso 2	Neuropsichiatria Infantile (modulo di Riabilitazione in Area Pediatrica) link			2			
46.	MED/37	Anno di corso 2	Neuroradiologia (modulo di Riabilitazione in Area Neurotraumatologica) link			2			
47.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione Aziendale (modulo di Management Sanitario Bioetica e Deontologia) link	CIAMBELLA LISETTA	OD	1	1		

48.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria (<i>modulo di Riabilitazione in Area Pediatrica</i>) link	2				
49.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia Clinica (<i>modulo di Riabilitazione in Area Neurologica</i>) link	2				
50.	MED/16	Anno di corso 2	Reumatologia (<i>modulo di Riabilitazione in Area Ortopedica e Traumatologica</i>) link	1				
51.	MED/09 MED/26 MED/48	Anno di corso 2	Riabilitazione in Area Geriatrica link	6				
52.	M-PSI/08 MED/26 MED/48	Anno di corso 2	Riabilitazione in Area Neurologica link	6				
53.	MED/27 MED/37 MED/48 MED/50	Anno di corso 2	Riabilitazione in Area Neurotraumatologica link	6				
54.	MED/16 MED/33 MED/34 MED/48	Anno di corso 2	Riabilitazione in Area Ortopedica e Traumatologica link	7				
55.	MED/38 MED/39 MED/48	Anno di corso 2	Riabilitazione in Area Pediatrica link	5				
56.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche E Tecniche Neuropsichiatriche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione in Area Neurotraumatologica</i>) link	1				
57.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione in Area Ortopedica e Traumatologica</i>) link	2				
58.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione in Area Geriatrica</i>) link	2				
59.	MED/48	Anno	Scienze Infermieristiche Tecniche	1				

		di corso 2	E Riabilitative (<i>modulo di Management Sanitario Bioetica e Deontologia</i>) link					
60.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione in Area Pediatrica</i>) link				1	
61.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione in Area Neurologica</i>) link				2	
62.	MED/50	Anno di corso 2	Scienze Tecniche Mediche Applicate (<i>modulo di Riabilitazione in Area Neurotraumatologica</i>) link				1	
63.	MED/02	Anno di corso 2	Storia Della Medicina (<i>modulo di Management Sanitario Bioetica e Deontologia</i>) link				1	
64.	MED/41	Anno di corso 3	Anestesiologia (<i>modulo di Basi di Emergenza e Pronto Soccorso in Riabilitazione</i>) link				2	
65.	NN	Anno di corso 3	Attività' Seminariale link				4	
66.	MED/18 MED/41 MED/18 MED/48	Anno di corso 3	Basi di Emergenza e Pronto Soccorso in Riabilitazione link				6	
67.	MED/23	Anno di corso 3	Chirurgia Cardiaca (<i>modulo di Riabilitazione in Area Cardio Respiratoria</i>) link				1	
68.	MED/18	Anno di corso 3	Chirurgia Generale_1 (<i>modulo di Basi di Emergenza e Pronto Soccorso in Riabilitazione</i>) link				1	
69.	MED/18	Anno di corso 3	Chirurgia Generale_2 (<i>modulo di Basi di Emergenza e Pronto Soccorso in Riabilitazione</i>) link				1	
70.	MED/21	Anno di corso 3	Chirurgia Toracica (<i>modulo di Riabilitazione in Area Cardio Respiratoria</i>) link				1	

71.	MED/48	Anno di corso 3	Fisioterapia Tirocinio III link	25				
72.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene Generale E Applicata (modulo di Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia) link	1				
73.	INF/01	Anno di corso 3	Informatica_1 (modulo di Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia) link	1				
74.	INF/01	Anno di corso 3	Informatica_2 (modulo di Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia) link	1				
75.	NN	Anno di corso 3	Laboratori Professionali link	3				
76.	MED/11	Anno di corso 3	Malattie Apparato Cardiovascolare (modulo di Riabilitazione in Area Cardio Respiratoria) link	1				
77.	MED/10	Anno di corso 3	Malattie Apparato Respiratorio (modulo di Riabilitazione in Area Cardio Respiratoria) link	2				
78.	MED/06	Anno di corso 3	Oncologia Medica (modulo di Riabilitazione in Area Specialistica) link	2				
79.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova Finale link	6				
80.	INF/01 MED/01 MED/42 MED/48 INF/01	Anno di corso 3	Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia link	7				
81.	MED/21 MED/23 MED/10 MED/11 MED/48	Anno di corso 3	Riabilitazione in Area Cardio Respiratoria link	7				

82.	MED/06 MED/24 MED/48	Anno di corso 3	Riabilitazione in Area Specialistica link	5				
83.	MED/48	Anno di corso 3	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Basi di Emergenza e Pronto Soccorso in Riabilitazione</i>) link	2				
84.	MED/48	Anno di corso 3	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione in Area Specialistica</i>) link	1				
85.	MED/48	Anno di corso 3	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione in Area Cardio Respiratoria</i>) link	2				
86.	MED/48	Anno di corso 3	Scienze Infermieristiche Tecniche E Riabilitative (<i>modulo di Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia</i>) link	2				
87.	MED/01	Anno di corso 3	Statistica Medica (<i>modulo di Riabilitazione Basata sulle Prove di Efficacia</i>) link	2				
88.	MED/24	Anno di corso 3	Urologia (<i>modulo di Riabilitazione in Area Specialistica</i>) link	2				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unilink.it/biblioteca-link-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento in ingresso evidenzia delle conoscenze, abilità e attitudini richieste per favorire la frequentazione con profitto del CdS stesso, favorendo in tal modo anche scelte consapevoli da parte degli studenti. Inoltre, per favorire l'autovalutazione del possesso di un'adeguata preparazione iniziale, il syllabus delle conoscenze richieste viene pubblicizzato in una sezione del sito di Ateneo dedicato all'accesso che prevede comunque un concorso pubblico nazionale stabilito e regolamentato dal Ministero ogni anno. In merito all'orientamento e tutorato in itinere, in particolar modo, i Tutor On Line effettuano un costante monitoraggio della carriera dello studente e lo supportano nel percorso di studi e nelle relative scelte (ordine degli esami, tempistiche di preparazione, selezione degli esami a scelta, etc...) tenendo conto dei risultati, delle attitudini e delle capacità del singolo.

Questo supporto consente una didattica flessibile in grado di creare i presupposti per una corretta autonomia da parte dello studente, al fine di essere in grado di essere cosciente nelle scelte e nell'organizzazione dello studio. Sarà prevista, oltre alla guida e al sostegno da parte del corpo docente, anche quelle di un tutor. Inoltre, per studenti con esigenze specifiche come studenti particolarmente dediti e motivati, studenti fuori sede, studenti lavoratori, studenti con figli piccoli, studenti disabili, o sportivi, è prevista la possibilità di concordare strumenti didattici flessibili in grado di riuscire a soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di studenti, fin anche le date d'esame con il docente tramite il tutor.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento-in-itinere>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, è prevista un'attività di supporto aggiuntiva (incontri per il miglioramento del metodo di studio e di confronto su specifici argomenti) svolta dai tutor disciplinari del CdS. Per gli studenti più dediti e motivati si prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento e di ricerca tenuti dai docenti del CdS e da ospiti (ricercatori, docenti e professionisti del mondo del lavoro). Da anni, all'interno dell'Ateneo sono attivi diversi uffici che si occupano di studenti lavoratori, disabili e studenti atleti. Nello specifico, il loro ruolo è quello di utilizzare strumenti e metodi didattici modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, dove sono

previsti per esempio corsi di approfondimento e percorsi dedicati. In particolare, per gli studenti sportivi che si trovano nella maggior parte delle volte all'estero vengono messe in campo attività didattiche a distanza a supporto della didattica tradizionale in presenza. Per gli studenti con disabilità e DSA è previsto un ufficio di segreteria dedicato. Il monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati è al momento gestito autonomamente dall'Ateneo utilizzando i questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Al fine di ottenere un'analisi più dettagliata di questi risultati e maggiormente confrontabile con quella di altri Atenei nazionali è stata stipulata una convenzione con il consorzio AlmaLaurea. Inoltre, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, erogati online nell'area riservata del sito di Ateneo, con lo scopo fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento-in-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Career Service offre ai propri studenti e laureati concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro, ^{21/02/2023} anche al fine di agevolare le proprie scelte future, attraverso la promozione di tirocini curriculari ed extracurriculari, sia in Italia che all'estero.

Studenti e laureati hanno a disposizione la piattaforma informatica per:

- creare e personalizzare il proprio CV;
- candidarsi alle opportunità di tirocinio in linea con il proprio profilo curriculare;
- consultare l'elenco delle aziende ed enti registrati in piattaforma per contattarli autonomamente;
- attivare tirocini in Convenzione con l'Ateneo, conservando lo storico delle esperienze svolte.

Il Career Service effettua la preselezione delle candidature per avvisi emessi da Enti Pubblici e Istituzioni per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari.

Le procedure, i regolamenti, i bandi e gli avvisi sono pubblicati sul sito di Ateneo alla seguente pagina:

<https://www.unilink.it/studenti/career-service>

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/career-service>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Essendo il corso di nuova istituzione gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono in fase di stipula. Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

21/02/2023

L'Ateneo, nel corso del 2017, ha Istituito l'ufficio career service coordinato dall'Ufficio Terza Missione di Ateneo di concerto con i nuovi dipartimenti.

La scelta di affidare all'interno di un singolo ufficio la gestione delle attività consente all'Ateneo di ottimizzare risorse e attivare proficue sinergie. Questo assetto organizzativo consente, infatti, di offrire agli studenti percorsi strutturati, che partano dalle ultime fasi di studio e sfocino nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso la redazione di tesi di laurea e alla realizzazione di project work commissionate dalle aziende partner dell'Ateneo.

Link Campus University ha consolidato i rapporti con aziende, confederazioni di imprese, enti e associazioni pubbliche e private, italiane ed estere, per ospitare in stage i propri studenti e per favorirne tirocini formativi coerenti con i percorsi di studio e, dunque, con l'offerta formativa proposta.

Il coinvolgimento delle sopracitate strutture organizzative dell'Ateneo agevola l'erogazione del servizio agli studenti, senza soluzione di continuità, dal momento del reclutamento sino alla conclusione del percorso di studi.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/career-service>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/02/2023

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/terza-missione>



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/02/2023

Trattandosi di un Corso di Studi di nuova attivazione, ad oggi non vi sono dati disponibili.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/02/2023

Trattandosi di un Corso di Studi di nuova attivazione, ad oggi non vi sono dati disponibili.

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di un Corso di Studi di nuova attivazione, ad oggi non vi sono dati disponibili.

21/02/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di un Corso di Studi di nuova attivazione, ad oggi non vi sono dati disponibili.

21/02/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di un Corso di Studi di nuova attivazione, ad oggi non vi sono dati disponibili.

21/02/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

In ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in applicazione delle politiche della qualità adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, l'Ateneo si è dotato di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale nell'interesse di studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ) e le relative responsabilità sono definite nelle apposite Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo e riassunte nel Quadro delle Responsabilità di Ateneo.

Gli attori che attualmente concorrono al Sistema di AQ per la didattica sono:

- 1) gli Organi di Governo;
- 2) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 3) il Presidio di Qualità (PQA);
- 4) le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- 5) i Dipartimenti;
- 6) i Corsi di Studio (CdS).

Gli Organi di Governo e il Rettore hanno la responsabilità complessiva per la qualità dell'Ateneo. Essi predispongono e aggiornano l'intera documentazione di Ateneo, e in particolare:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo
- Documentazione di pianificazione di Ateneo
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità
- Documenti di Ateneo inerenti il personale docente, la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Il Rettore può nominare propri Delegati al fine di garantire, in collaborazione con il PQA, il coordinamento tra le attività degli Organi di Governo e le attività delle strutture periferiche, in particolare dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio; i Delegati riferiscono periodicamente agli Organi di Governo lo stato delle azioni relative all'AQ nell'ambito delle rispettive deleghe.

Il NdV e la CPDS sono attori del SAQ per la valutazione interna, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità. Il PQA sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS, il NdV e le strutture preposte a Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale nonché con gli altri attori chiamati a svolgere le altre attività istituzionali e gestionali.

Il PQA contribuisce alla costruzione del SAQ, supervisionando lo svolgimento dei processi di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo.

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali per le attività di ricerca, didattiche e formative dell'Ateneo. I Direttori di Dipartimento sono responsabili delle politiche di miglioramento della qualità per quanto concerne le attività e i servizi riguardanti la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento da loro diretto e per quanto riguarda la Didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento da loro diretto. I Direttori di Dipartimento condividono le responsabilità circa il miglioramento della qualità della Didattica con i Coordinatori dei Corsi di Studio.



12/06/2025

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

A norma di quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 8) i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) sono strutture aventi finalità organizzative e di gestione relative al singolo CdS (Corso di Laurea, Laurea Magistrale e Ciclo Unico) e di attuazione dei compiti assegnati dai Regolamenti di Ateneo.

Ogni Consiglio di CdS è presieduto dal Coordinatore, cui compete:

- la formulazione al Direttore del Dipartimento di proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;
- la rappresentanza del Corso di Studi nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- la promozione di ogni atto diretto a costituire e a migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere i compiti del Corso di Studi;
- la predisposizione di una relazione annuale sulle attività svolte dal Corso da trasmettere al Direttore del Dipartimento per la verifica dei risultati conseguiti;
- la cura dell'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Corso;
- la trasmissione delle delibere del Consiglio del Corso di Studi agli altri organi accademici;
- la verifica dei syllabi degli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi del corso e dell'evoluzione del mondo del lavoro; • il coordinamento delle attività necessarie, al fine di un efficace svolgimento delle attività didattiche;
- la verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- la valutazione dei risultati della didattica attraverso i questionari di valutazione per riferirne al Direttore del Dipartimento.
- lo svolgimento di quanto eventualmente definito dai Regolamenti dell'Ateneo.

GRUPPO AQ/RIESAME

All'interno dei CdS, l'organizzazione e la responsabilità del processo di AQ sono affidati ai Gruppi AQ/Riesame. Non possono essere componenti dei Gruppi AQ/Riesame i docenti che partecipano ad altri organi dell'AQ di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti). Ai Gruppi AQ/Riesame partecipa sempre il Coordinatore del CdS. Di norma, ogni docente dovrebbe essere componente al massimo di un Gruppo AQ/Riesame. I Gruppi AQ/Riesame, convocati e presieduti dal Coordinatore del CdS, hanno il compito di redigere, sulla base delle linee guida del PQA:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dopo aver verificato i risultati ottenuti dal CdS, evidenziando eventuali criticità e/o opportunità;
- il Rapporto di Riesame ciclico (RRC), riportando lo stato attuale del CdS, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, proponendo eventuali ulteriori azioni correttive.

I Gruppi AQ/Riesame svolgono altresì attività istruttorie per la redazione della SUA-CdS, per il monitoraggio dello stato della Didattica degli insegnamenti e per la definizione delle azioni correttive da porre in essere per superare le criticità evidenziate nella relazione annuale della CPDS.

COMITATI DI INDIRIZZO

I Comitati di Indirizzo (CI) hanno il compito di favorire l'integrazione e la coerenza tra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento che ne disciplina le attività, i CI:

- favoriscono l'integrazione e la coerenza fra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale;
- analizzano la domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborano alla definizione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento;

- progettano e gestiscono attività di stage curriculari e post-laurea;
- valutano l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dai CdS e monitorano le carriere post-laurea;
- collaborano al job placement e contribuiscono a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- vengono consultate, sia nella fase di progettazione di nuovi CdS, sia nelle fasi di monitoraggio e revisione periodica di CdS già istituiti.

MANAGER DIDATTICO

Il Manager didattico opera in stretta sinergia con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS. In particolare, ha il compito di:

- assicurare il legame e il dialogo tra i singoli CdS e la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo;
- promuovere le azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del servizio formativo;
- promuovere la comunicazione interna tra le varie componenti interne ed esterne;
- contribuire al monitoraggio delle risorse disponibili dei CdS rispetto agli obiettivi dichiarati;
- collaborare con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS nella pianificazione delle attività didattiche e curare l'elaborazione delle Schede SUA CdS per la sezione "Amministrazione";
- coordinarsi con le figure tecnico-amministrative assegnate ai singoli CdS per espletare il suo ruolo di interfaccia organizzativo e supporto ai Coordinatori.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze SUA CdS



QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2025

Il Riesame rappresenta il nodo centrale dell'AQ dei singoli CdS. un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo in cui il CdS gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame viene condotto sotto la guida del Coordinatore, che sovrintende alla redazione del Rapporto di Riesame, curata dal Gruppo di AQ/Riesame. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca.

L'analisi delle Schede Annuali di Monitoraggio semplifica il Riesame annuale dei Corsi di Studio, nella forma e nel contenuto, riconducendo l'adempimento a un commento critico sintetico degli indicatori quantitativi forniti da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Per ciascun indicatore il CdS effettua una comparazione su base temporale (ultimi tre anni) e su base spaziale.

Attraverso tale comparazione, il CdS in grado di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di

analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Le modalità e i tempi della stesura della scheda di monitoraggio annuale e del relativo rapporto sono definiti nelle apposite linee guida di Ateneo predisposte dal Presidio di Qualità.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture